



Igea, l'ex dg Scibilia dopo l'addio: "Via per diversità di vedute con la società"

Descrizione

Un fulmine a ciel sereno. E' durato pochi giorni il matrimonio tra **Martino Scibilia** e l'**Igea Virtus**, dopo che la società barcellonese ha ufficializzato le dimissioni dell'ormai ex direttore generale che era stato presentato solo poche settimane fa. Un divorzio dettato da alcune divergenze con il presidente **Grillo**, diversità di vedute che con il passare dei giorni sono diventate sempre più ampie, tanto da portare Scibilia a compiere un passo indietro. Per il numero uno barcellonese il compito di individuare il sostituto, per i ragazzi di Carmelo Mancuso quello di riprendere il passo interrotto nell'indimenticabile pomeriggio del derby con l'**Acr Messina**, cui hanno fatto seguito le sconfitte a **Palmi** e in casa contro la corazzata **Bari**.



Scibilia alla presentazione dell'Igea Virtus



L'addio per nulla tormentato né rancoroso: *“Ringrazio l’Igea per la fiducia conferitami, ai ragazzi e ai tifosi per l’affetto che mi hanno dimostrato in questo breve periodo. Spero che l’Igea Virtus possa raggiungere l’obiettivo stagionale, che è quello della salvezza. Con il presidente Grillo avevamo delle normali diversità a livello gestionale che abbiamo cercato di superare, poi non appena ho capito che queste diversità di vedute erano insormontabili ho ritenuto che non ci fossero più i presupposti per compiere il mio lavoro e quindi ho ritenuto opportuno farmi da parte. Ci tengo a precisare che alcuni aspetti circa la gestione della partita con il Bari non c’entrano nulla, sono problemi nati prima”.*



L’Igea Virtus celebra una delle tre reti realizzate contro il Messina

Sulla gestione tecnica, Scibilia aggiunge: *“Sapevo benissimo che l’obiettivo stagionale era quello di una salvezza da raggiungere il prima possibile. La squadra è buona ma a mio giudizio mancano almeno due o tre elementi potenzialmente titolari. Naturalmente bisogna tener conto che questo nuovo corso societario è iniziato poco prima di agosto. Quello della D è uno scenario in cui il mercato si può ritenere quasi sempre aperto visto il gran numero di svincolati tesserabili, la società aveva stabilito di intervenire a dicembre senza intaccare la rosa mantenendo un occhio vigile sulla possibilità di inserire qualche innesto prima, ma non si sono creati i presupposti economici e tecnici affinché ciò potesse accadere”.*

Scibilia si sofferma anche sulla gestione economica della società: *“La società opera in un contesto calcistico particolare come quello della D, bisogna puntare a fare investimenti mirati facendoli fruttare al massimo e non sempre è facile. Se hai 10 euro non puoi pensare di andare al ristorante e mangiare caviale e champagne, ma al massimo ti puoi accontentare di un tramezzino e di una bottiglia d’acqua. Le mie dimissioni non sono state legate ad un solo fattore ma ad un’insieme di cose che mi hanno portato a reputare incompatibile la mia presenza all’Igea”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Igea Virtus

Data di creazione

10 Ottobre 2018



A
n

default watermark